

FIC 2021-2024. La squadra di G.Abbagnale: Intervista a Gaia Palma, candidata consigliere in "quota atleti"



Continuiamo a parlare con i componenti della mia squadra trattando oggi una consigliera uscente, in quota atleti, Gaia Palma. Gaia si è impegnata moltissimo in consiglio ogni qual volta se ne ravvisava l'esigenza, sia per gli atleti e sia per agevolare la loro carriera universitaria. Anche a lei **chiedo di illustrarci la sua visione sul canottaggio ad ampio raggio:** "Grazie Giuseppe per la domanda, perché mi consente di ricordare che ho praticato il canottaggio vestendo la maglia azzurra numerose volte e, quindi, posso affermare che è uno sport armonioso, che si pratica immersi nella natura, fatto di poche parole e tanta generosità. Questo in sintesi è il canottaggio. Uno sport che parte dalle basi con i più piccini fino ad arrivare alle atlete e agli atleti olimpici, a quelli master e alle società, in genere, dove ogni atleta, allenatore, dirigente e

appassionato rappresenta un tassello importante per la crescita del mondo remiero italiano.

Con lo sguardo verso Parigi 2024 lavoreremo all'implementazione di altri settori che riteniamo fondamentali per il futuro del canottaggio nazionale e internazionale. Tra questi, ad esempio, particolare attenzione dovrà essere posta al settore giovanile, a quello coastal rowing e al beach sprint". **Gaia secondo te il canottaggio per essere ancora più appetibile ai giovani, e per essere al passo con i tempi, deve continuare tenere conto della tradizione oppure ne può fare a meno e guardare solo al futuro?** "La tradizione è un'innovazione ben riuscita, sosteneva Oscar Wilde, per cui io credo che per poter crescere come movimento sia necessario stare al passo con i tempi, ma sono anche convinta che la storia, la tradizione e la nostra identità debbano rimanere elementi fondamentali che fanno



parte di noi e che ci aiutano a capire dove siamo arrivati e dove possiamo migliorare in un'ottica futura. Aspetti che ritengo importantissimi e che costituiscono la ricchezza dell'identità stessa poiché ritengo fondamentale innovare, ma senza mai dimenticare la tradizione".



Chiudiamo questo dialogo con un appello a votare per te, rivolto alle atlete e agli atleti, in maniera che tu possa continuare a sviluppare i progetti che stavi seguendo con successo: "Grazie Presidente e, quindi, mi rivolgo all'elettorato così: carissimi canottieri, continuiamo insieme a far crescere il movimento remiero in Italia e all'estero. La passione verso il canottaggio è ciò che ci lega e che alimenta le nostre emozioni.

Permettetemi di dare continuità al lavoro fatto fino a oggi e di rappresentarvi in seno al prossimo Consiglio al meglio delle mie capacità legittimata dal Vostro consenso. Tanti piccoli passi sono stati fatti, ma c'è ancora tanto altro da fare: le vostre critiche costruttive sono e saranno per me, e per la squadra di Giuseppe Abbagnale, uno stimolo per lavorare sempre meglio. #strongertogether con l'augurio di rivedervi presto sui campi di gara, dopo questa tornata elettorale, meno formali, senza mascherine e di nuovo in body".

Il curriculum di Gaia Palma

Ha 30 anni e nella primavera del 2019 ha conseguito la Laurea Magistrale in Economia dell'Ambiente, della Cultura e del Territorio presso l'Università degli Studi di Torino. Lavora per un'agenzia di comunicazione torinese, in qualità di Executive Account, che si occupa della promozione e valorizzazione di enti, imprese, istituzioni e studi professionali sul territorio nazionale avendo come obiettivo principale quello di accompagnarli nel percorso complesso della comunicazione e nel mondo delle relazioni pubbliche. Per i risultati ottenuti nella sua carriera sportiva gli è stata conferita la medaglia di Bronzo al Valore Atletico da parte del CONI. Consigliera in quota atleti della Federazione Italiana Canottaggio per il quadriennio 2017-2020.